

"Victor & Victoria", Irene Pivetti le ambiguità di genere

teatro comunale di Carlentini è di scena la commedia

O
ATRO
tro è un
mpossibi-
radicare -
ta l'attri-
ne Pivetti
altà noi
i rifaccia-
film di
Edwards
1982 che
ricordiamo
a Andrews,
la pellicola
male di Rei-
l Schunzel
3, ambien-
nella Berli-
Weimar.
apita di no-
quante
bilità in
ancora og-
bbiano gli
ini rispetto
i. Almeno
ena mi
do la rivin-
e.

Il quarto appuntamento della rassegna teatrale "L'arte della metamorfosi" a cura del direttore artistico Alfio Brecci dell'associazione Teatro Arte di Carlentini è fissato per domani sera alle ore 20.30. Irene Pivetti è la protagonista di "Victor & Victoria", commedia che fu anche di Julie Andrews. Al suo fianco, Giorgio Lupano, Yari Gugliucci, Pia Engleberth, Roberta Cartocci, Nicola Sorrenti, sui testi di Giovanna Gra e la regia di Emanuele Gamba. Per lei, i panni di Viktoria Weber, talentuosa, intraprendente quanto sfortunata soprano alla disperata ricerca di una scrittura per arrivare a fine mese. Le porte in faccia sono la routine. Non c'è lavoro, non ci sono soldi. Ci troviamo alla vigilia della salita al potere di Hitler. Susanne è una cantante senza scritte, affamata e randagia che si imbatte in un affamato quanto lei, Vito Esposito emigrato da Napoli, che le offre un tetto e dopo tante inutili audizioni le propone un lavoro "en travesti".

Secondo i gusti del momento, Susanne dovrà fingersi uomo per esibirsi al cabaret in abiti femminili. Comincia da qui l'apoteosi di Viktor. Il suo travolgente successo gioca con le ambiguità di genere a cui il pubblico si dimostra molto sensibile, spande intorno a sé un profumo di seduzione che irretisce anche il conte von Stein, femminiere incallito, che il fascino androgino di Viktor (o di Viktoria) fa entrare in crisi. Possibile



che si sia innamorato di un uomo? Poi il nodo si scioglie e già sappiamo tutti come va a finire. Lo spettacolo è elegante, a tratti lussuoso. Comincia in un'atmosfera miserabile da bohème e prosegue tra grand hotel, cristalli scintillanti, abiti da gran sera. In forma smagliante l'attrice che sulle prime, fa la Pivetti che il pubblico conosce, buffa, incasinata e casinista. Poi si trasforma rivelando inaspettate doti di cantante.

ROSANNA GIMMILLARO

le dati

Fino ad aprile è
coscenico del
comunale di
tini si altern
una serie di ma
della scena
come Daniele
Pino Insegno
to Ciufoli, Car
cirosso con Ma
zionale e poi
Patrizia Pelle
Stefano Masc
Violante
Paolo Ruffini
no Fresi. «La
stagione - sp
direttore arti
vede un cal
ricco di ap
menti inter
selezionati pe
re incontro al
co degli ab
sempre più e
Per l'assoc
che rapprese
viamente è u
vo di grande
glio». L'assoc
Teatro Arte n
della propria
collabora in
con prestigio
di livello na
come il Quirin
ma, portando
na titoli e o
una certa rib
tratti dalla le
ra teatrale it
internazionali
hanno incont
vasto conser
da parte del p
sia da parte d
tica. Il teatro
sto dal dirett
stico Alfio Br
teatro em
rivolto sia a
blico che am
più leggere si
lo più rigoros
tellone spa
teatro popol
commedia, a
del teatro co
raneo.